

ELZEVIRO

A margine al volume di Morra

# MAGNIFICA INUTILITÀ DELLA FILOSOFIA

Maurizio Schoepflin

**L'**esperienza mi insegna che una delle domande ricorrenti riguardo alla filosofia suona più o meno così: «A che cosa serve?». E spesso non si tratta di un vero interrogativo, ma sottintende una critica basata sulla convinzione che il filosofare sia una pratica sostanzialmente inutile, persino astrusa e cervellotica, che poco ha a che fare con la concreta esistenza degli uomini.

Di tutto ciò appare consapevole anche Gianfranco Morra, già docente universitario e noto saggista, autore di un recente ampio volume eloquentemente intitolato «Atlante della filosofia. Il pensiero occidentale dalla A alla Z» (Edizioni **Ares**), che non per caso si apre con un capitoletto dedicato a rispondere alla domanda relativa allo scopo della filosofia. E la risposta offerta da Morra, che, nel darla, si rifà nientemeno che a Platone, può lasciare di stucco, perché è imperniata sulla convinzione che la filosofia è inutile. Sì, avete capito bene, inutile! In effetti, fin dagli albori della storia del pensiero si è affermata l'idea che la particolarità e la grandezza della filosofia risiedono nel suo essere un sapere disinteressato, che non mira a nessuna immediata utilità pratica, ma che trova nell'amore della sapienza (il termine greco "filosofia" significa questo) la sua ragion d'essere. Dunque, chi è appassionato di filosofia e la studia con impegno non deve temere di affermare che essa non serve a niente, specificando bene, tuttavia, che tale "inutilità" si rivela un pregio straordinario, perché educa l'uomo alla ricerca della verità, innalzandolo al di sopra delle cose contingenti, che spesso soffocano le qualità migliori dell'animo umano.

Al filosofo non preme l'ottenimento di qualche risultato pratico, la sua non è un'attività strumentale, ma uno sforzo faticoso e incessante di avvicinamento al vero. Sfido chiunque a sostenere che tale impegno sia privo di valore e di utilità e mi associo alla seguente affermazione di Morra: «La filosofia non è un optional dell'uomo, ma una delle manifestazioni più alte della sua spiritualità».

